

Direzione: DIREZIONE

Area: GARE E CONTRATTI PER LA RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00123 del 27/01/2023

Proposta n. 144 del 26/01/2023

Oggetto:

Programma Unitario di Rigenerazione Urbana e Territoriale - Fondo complementare al PNRR - sub-misura A.3.2: "Progetti per la conservazione e fruizione di beni culturali". Intervento denominato "Adeguamento e rifunzionalizzazione di un edificio (ex Bosi) di proprietà della Provincia di Rieti da adibire a deposito museale". Affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020, dell'incarico professionale di assistenza e sorveglianza archeologica alle fasi di scavo e movimentazione terra durante l'esecuzione dei lavori. CUP: C37H21011410006 - CIG: ZE639733AA Determinazione a contrarre semplificata

Proponente:

Estensore	AVICENNA VINCENZO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	BOCCANERA PATRIZIA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	G. MANCINI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Programma Unitario di Rigenerazione Urbana e Territoriale - Fondo complementare al PNRR - sub-misura A.3.2: "Progetti per la conservazione e fruizione di beni culturali". Intervento denominato "Adeguamento e rifunionalizzazione di un edificio (ex Bosi) di proprietà della Provincia di Rieti da adibire a deposito museale". Affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020, dell'incarico professionale di assistenza e sorveglianza archeologica alle fasi di scavo e movimentazione terra durante l'esecuzione dei lavori.

CUP: C37H21011410006 – CIG: ZE639733AA

Determinazione a contrarre semplificata

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*", e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*" (nel prosieguo solo "Decreto");

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017;
- l'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018;
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89;
- la Legge n. 145 del 2018;
- l'art. 1 del Decreto Legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019, n. 156;
- l'art. 57 del Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104, con modificazioni dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126;
- la Legge 30 dicembre 2021 n. 234;
- la Legge 29 dicembre 2022 n. 197;

VISTO l'articolo 2 del Decreto Legge 189 del 2016, recante la disciplina delle *“Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari”* nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli *“Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”*;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTI i decreti del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11/07/2018, con il quale è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, l'incarico *ad interim* di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018, n. V00003 del 26/02/2019, n. V00007 del 28/06/2019 e n. V00005 del 29/12/2020 con i quali detto incarico è stato prorogato a seguito dei nulla osta espressi dalla Giunta regionale del Lazio, rispettivamente, con deliberazioni n. 82 del 19/02/2019, n. 394 del 20/06/2019 e n. 1025 del 22/12/2020;

VISTO il D.lgs.18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recante *“Codice dei contratti pubblici”*;

VISTO il D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 120 dell'11 settembre 2020 e ss.mm.ii;

VISTO il D.L. 6 maggio 2021 n. 59, convertito con modificazioni dall'art. 1 della L. n. 101 del 1 luglio 2021 con il quale è stato approvato il Piano nazionale per gli investimenti complementari finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza per complessivi 30.622,46 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026;

VISTO il D.L. n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 108 del 29 luglio 2021 e in particolare l'art. 14 il quale dispone che le misure e le procedure di accelerazione e semplificazione per l'efficace e tempestiva attuazione degli interventi di cui al presente Decreto [...] trovano applicazione anche agli investimenti contenuti nel Piano nazionale complementare di cui all'articolo 1 del Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59 [...];

RICHIAMATE le *“Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC”*, adottate con decreto del 07.12.2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità e pubblicate in G.U. n. 309 del 30.12.2021, con le quali sono state definite le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all'art 47, del D.L. n. 77/2021;

VISTA l'Ordinanza del Commissario straordinario n. 11 del 30 dicembre 2021 recante *attuazione degli interventi del Piano complementare nei territori colpiti dal sisma 2009-2016, Sub-misura A3, “Rigenerazione urbana e territoriale”, Linea di intervento 2, intitolata “Progetti per la conservazione e fruizione dei beni culturali”*, ai sensi dell'art. 14 bis del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 28 luglio 2021, n. 108, con la quale è stato approvato l'elenco di n. 8 *“Progetti per la conservazione e fruizione dei beni culturali”* ubicati nei Comuni di Camerino, Rieti, Spoleto e L'Aquila, nel cui allegato 1 è ricompreso l'intervento in oggetto;

DATO ATTO che con Ordinanza del Commissario n. 37 del 13/10/2022 si è proceduto all'incremento dell'importo del finanziamento di cui all'Allegato n. 2 all'Ordinanza n. 11/2021 relativo all'intervento di "Adeguamento e rifunzionalizzazione di un edificio (ex Bosi) di proprietà della Provincia da adibire a deposito museale" per un importo pari ad € 2.000.000,00, a seguito del quale l'importo complessivo finanziato risulta pari a € 4.900.234,72;

VISTA l'Ordinanza n. 40 del 21 ottobre 2022 ai sensi dell'art. 14-bis del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge 28 luglio 2021, n. 108 recante "Modifiche all'ordinanza n. 37 del 13 ottobre 2022 e definizione della preassegnazione delle risorse del Fondo opere indifferibili ai sensi dell'art. 29 del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, per gli interventi misura "A";

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo di cui al Piano nazionale complementare;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3/2016 di attuazione del D.lgs. 18/04/2016, n. 50 recante "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

VISTE le Linee guida ANAC n. 4, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

CONSIDERATO che il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio e che pertanto è necessario provvedere all'individuazione del Responsabile Unico del procedimento (RUP);

VISTA la determinazione del Direttore n. A02683 del 28/12/2021 con la quale l'Ing. Patrizia Boccanera, funzionario dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento della gara di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs.18 aprile 2016, n. 50;

DATO ATTO che:

- con determinazione n. A00020 del 10/01/2022, tra l'altro, è stato disposto di procedere all'affidamento diretto dell'incarico di progettazione di fattibilità tecnico-economica, progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, relativo all'intervento in oggetto;
- con determinazione n. A00073 del 17/01/2022 è stato affidato l'incarico di progettazione di fattibilità tecnico economica, progettazione definitiva, progettazione esecutiva e dell'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione inerente all'intervento di "Adeguamento e rifunzionalizzazione di un edificio (ex Bosi) di proprietà della Provincia di Rieti da adibire a deposito museale", di cui al Programma Unitario di Rigenerazione Urbana – Fondo complementare al PNRR, all'operatore economico "Studio Kion Architetti e Ingegneri Associati";
- con Determinazione n. A00544 del 01/03/2022 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica ed il relativo quadro economico, per un importo complessivo pari ad € 2.900.234,72 di cui € 1.770.000 per lavori ed € 1.130.234,72 per somme a disposizione della stazione appaltante;
- con Decreto del Commissario Straordinario n. 4 del 30/06/2022 si è preso atto delle risultanze della Conferenza di Servizi Speciale decisoria, riportate nei verbali delle riunioni del 19 maggio e del 23 giugno 2022 ed è stata adottata la conclusione positiva, con prescrizioni, della Conferenza dei Servizi

Speciale decisoria, ai sensi dell'art. 7, dell'Ordinanza PNC n. 17/2022;

- con Determinazione n. A1600 del 30.06.2022 è stato approvato il Progetto definitivo I Stralcio dell'Intervento di "Adeguamento e rifunzionalizzazione di un edificio (ex Bosi) di proprietà della Provincia di Rieti da adibire a deposito museale" nel Comune di Cittaducale (RI);

- nell'ambito della Cabina di Coordinamento integrata, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, del decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, è stata deliberata, in data 30 giugno 2022, la messa a disposizione per l'intervento in oggetto delle ulteriori somme richieste con nota protocollo n. 0596444 del 16/06/2022;

- con Determinazione n. A01613 del 01/07/2022 è stato approvato il progetto definitivo generale per un importo complessivo di lavori di € 4.900.234,72 di cui € 2.821.357,39 per lavori, ed € 2.078.877,33 per somme a disposizione dell'amministrazione;

- con Decreto del Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio n. A02321 del 18/10/2022 con il quale è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto in cui sono computati lavori al netto della revisione dei prezzi, ed oneri della sicurezza per complessivi € 3.426.863,39 oltre somme a disposizione per 1.473.371,33 € per un importo complessivo di finanziamento pari ad € 4.900.234,72;

- con Determinazione a contrarre n. A02336 del 24/10/2022 è stato disposto di procedere all'affidamento dei lavori di "Adeguamento e rifunzionalizzazione di un edificio (ex Bosi) di proprietà della Provincia di Rieti da adibire a deposito museale", per un importo complessivo di € 4.546.771,47 di cui € 4.459.594,27 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 87.177,20 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa, con consultazione di n. 10 (dieci) operatori economici, debitamente individuati previa pubblicazione di avviso per manifestazione di interesse e da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo;

- con Determinazione n. A02850 del 28/12/2022 è stata approvata la proposta di aggiudicazione contenuta nel verbale della seduta pubblica del 27/12/2022 per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento denominato "Adeguamento e rifunzionalizzazione di un edificio (ex Bosi) di proprietà della Provincia di Rieti da adibire a deposito museale" nel Comune di Cittaducale (RI) a favore dell'Operatore economico UNYON CONSORZIO STABILE SCARL, Codice Fiscale /P.IVA 14341341007, con sede legale in via Leonardo Da Vinci n. 5, Scafati (SA), che ha indicato quale Consorzata Esecutrice l'Impresa Panzieri Marco S.r.l., e che ha offerto un ribasso del 21,32%, corrispondente all'importo contrattuale di € 3.595.985,97 di cui € 87.177,20 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa;

VISTA la dichiarazione del RUP in merito all'assenza di conflitto di interesse relativamente alla procedura in oggetto, resa ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 50/2016 e assunta al protocollo n. 0028502 del 11/01/2023;

PREMESSO CHE:

- l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio è Stazione Appaltante per l'attuazione dell'intervento denominato "Adeguamento e rifunzionalizzazione di un edificio (ex Bosi) di proprietà della Provincia di Rieti da adibire a deposito museale" previsto nell'Ordinanza del Commissario straordinario n. 11 del 30 dicembre 2021 recante *attuazione degli interventi del Piano complementare nei territori colpiti dal sisma 2009-2016, Sub-misura A3, "Rigenerazione urbana e territoriale", Linea di intervento 2, intitolata "Progetti per la conservazione e fruizione dei beni culturali", ai sensi dell'art. 14 bis del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 28 luglio 2021, n. 108*, con la quale è stato

approvato l'elenco di n. 8 "Progetti per la conservazione e fruizione dei beni culturali" ubicati nei Comuni di Camerino, Rieti, Spoleto e L'Aquila, nel cui allegato 1 è ricompreso l'intervento in oggetto;

- con Decreto del Commissario Straordinario n. 4 del 30/06/2022 si è preso atto delle risultanze della Conferenza di Servizi Speciale decisoria, ed è stata adottata la conclusione positiva con prescrizioni;
- tra le prescrizioni è stato ascritto il parere del Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti per il quale "*data la vicinanza con il tracciato ipotetico della antica via Salaria (art. 25 D. Lgs. 50/2016 e 146 D. Lgs. 42/2004), si richiede il monitoraggio archeologico delle opere di scavo, modellazione dei suoli e conduzione di cavidotto per utenze e servizi*";

CONSIDERATO che è necessario procedere all'affidamento dell'incarico per l'attività di sorveglianza e monitoraggio delle attività di scavo connesse con l'esecuzione dei lavori per l'attuazione dell'intervento denominato "*Adeguamento e rifunzionalizzazione di un edificio (ex Bosi) di proprietà della Provincia di Rieti da adibire a deposito museale*" ad un professionista in possesso dei necessari requisiti, nel rispetto del criterio di rotazione di cui all'art. 36 comma 1 del Dlgs 50/2016;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 a norma del quale "*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*";

VISTO l'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, il quale prevede che "*Il contratto è stipulato [...] in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.*";

VISTO il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020 e in particolare:

- l'art. 1, comma 2, lettera a) il quale dispone che "*fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:*

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

- l'art. 1, comma 3 che dispone che *gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;*

- l'art. 1, comma 4, il quale dispone che *per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente [...]*;
- l'art. 11, comma 1 che prevede che *le disposizioni del presente decreto recanti semplificazioni e agevolazioni procedurali o maggiori poteri commissariali, anche se relative alla scelta del contraente o all'aggiudicazione di pubblici lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure concernenti le valutazioni ambientali o ai procedimenti amministrativi di qualunque tipo, trovano applicazione, senza pregiudizio dei poteri e delle deroghe già previsti dalla legislazione vigente, alle gestioni commissariali, in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto, finalizzate alla ricostruzione e al sostegno delle aree colpite da eventi sismici verificatisi sul territorio nazionale*;

CONSIDERATO CHE:

- l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio intende procedere all'affidamento del servizio richiamato epigrafe, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020, per un importo complessivo a base di gara pari ad € 4.800,00 oltre oneri di legge e IVA esclusa, previa consultazione di un operatore economico regolarmente iscritto all'Elenco Speciale dei Professionisti ai sensi dell'art. 34 del D.L. n. 189/2016 e s.m.i. in possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico professionale;
- il Dott. Archeologo Ranieri Cristiano, P.IVA 09044561000, è in possesso di comprovata esperienza e di adeguata qualificazione per lo svolgimento della prestazione oggetto del presente affidamento e che, ai sensi dell'art. 34 del Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, ha presentato domanda di iscrizione all' "Elenco speciale professionisti";
- in data 13/01/2022 con nota n. 042526 è stato invitato a presentare offerta il suddetto professionista, soggetto in possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico professionale;
- il giorno 16/01/2023 con nota n. 046469 è pervenuta l'offerta del Dott. Archeologo Cristiano Ranieri, ulteriormente integrata con nota protocollo n. 054360 del 17/01/2022, che ha offerto un ribasso percentuale del 12,50%, per l'importo di € 4.200,00 oltre Iva e oneri di legge per l'esecuzione delle prestazioni in oggetto;

VISTA la nota protocollo n. 053213 del 17/01/2022 di trasmissione del curriculum vitae del professionista individuato alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti;

CONSIDERATO che in base alle disposizioni di cui alle Linee guida ANAC n. 4 *per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, anche secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti e che in tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto, da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva*;

VISTA la dichiarazione resa dal Dott. Archeologo Cristiano Ranieri circa il possesso dei requisiti ex art. 80 del D.lgs. 50/2016, allegata alla nota prot. n. 046469 del 16/01/2023;

CONSIDERATO che dalla consultazione del casellario ANAC non risultano annotazioni sull'operatore economico Dott. Archeologo Cristiano Ranieri;

VISTA l'attestazione di regolarità contributiva prot. INPS_34245447 con validità di 120 giorni dalla data del rilascio, dal quale si evince che il Dott. Archeologo Cristiano Ranieri risulta in regola con il versamento dei contributi previdenziali nonché con la presentazione delle comunicazioni obbligatorie;

CONSIDERATO che nulla è da rilevare in ordine alle modalità, ai termini e alle procedure poste in essere dal RUP;

RITENUTO pertanto di approvare integralmente l'operato del RUP e, alla luce delle sue esposte risultanze, di procedere all'aggiudicazione del servizio in oggetto a favore dell'Operatore economico Dott. Archeologo Cristiano Ranieri P.IVA 09044561000, che ha offerto un ribasso economico dell'12,50 % per un importo contrattuale di € 4.200,00 IVA ed oneri di legge esclusi;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare l'operato del RUP e di affidare l'incarico per l'attività di sorveglianza e monitoraggio delle attività di scavo connesse con l'esecuzione dei lavori per l'attuazione dell'intervento denominato "Adeguamento e rifunzionalizzazione di un edificio (ex Bosi) di proprietà della Provincia di Rieti da adibire a deposito museale" al Dott. Ranieri Cristiano - P.IVA 09044561000 - che ha offerto un ribasso economico del 12,5% per un importo contrattuale di € 4.200,00 oltre IVA ed oneri di legge;
2. di dichiarare l'efficacia del presente provvedimento stante l'esito positivo delle verifiche eseguite in ordine al possesso dei requisiti di legge;
3. di stabilire che l'affidamento si riterrà perfezionato solo a seguito della sottoscrizione della lettera di accettazione dell'incarico che assume valore contrattuale;
4. di comunicare il presente atto ai sensi dell'art. 76, comma 5, lettera a) del D.lgs. 50/2016;
5. di dare atto che l'intervento trova copertura economica all'interno dei fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;
6. di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016 sul sito della stazione appaltante <https://www.regione.lazio.it/ufficiospicialericostruzione> nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di giorni trenta.

Il Direttore

Ing. Wanda D'Ercole